



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 7 DI DATA 27 Gennaio 2021

OGGETTO:

Finanziamenti per le istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione per l'acquisto dispositivi digitali nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento di cui alla determinazione n. 58 di data 29 maggio 2020. CUP C69E20000320001. Modifica Bando.

IL DIRIGENTE

Visti:

la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m. recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”;

la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” in particolare gli art. 18 - 20;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 1157 di data 14 luglio 2014 e s.m. avente ad oggetto “Approvazione delle linee strategiche per il Programma Operativo (PO) del Fondo Sociale Europeo (FSE) della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020”;

l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014 – 2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.;

il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377 e modificato con decisione della Commissione europea 3 agosto 2018 C(2018) 5292;

il Regolamento di esecuzione dell’articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 - “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” - per l’attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015;

la deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2016, n. 2302 e s.m., avente ad oggetto “Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell’attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l’Autorità di gestione (ai sensi dell’art. 3, comma 3, del regolamento d’esecuzione dell’articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154” e s.m.i;

la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2016, n. 2475, avente ad oggetto "Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento e s.m.i.;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 1941 di data 24 novembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione del Piano provinciale per la scuola digitale" - art. 109 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - modifica introdotta dall'art. 48 della l.p. 20 giugno 2016, n. 10;

il DPR 5 febbraio 2018 n. 22 con cui è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018);

la deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327, avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni dei Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2016, n. 1462";

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" il c.d. Decreto Cura Italia;

il Decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187, che dispone il riparto delle risorse per la messa a disposizione degli studenti di dispositivi digitali individuali e degli assistenti tecnici in attuazione dell'articolo 120 del decreto-legge 18 del 2020 per la didattica a distanza; nel riparto non è stata inclusa la Provincia autonoma di Trento;

il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, in particolare l'articolo 25 bis comma 7 - che prevede che in deroga all'articolo 125, paragrafo 3, lettera b) del regolamento 1303/2013, le operazioni possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 462 di data 9 aprile 2020 avente ad oggetto "Programmazione di risorse da destinare alle istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione per acquisto dispositivi digitali e approvazione linee di indirizzo nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento";

la propria determinazione n. 58 di data 29 maggio 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Bando relativo ai finanziamenti per le istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione

per l'acquisto dispositivi digitali nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2020, n. 462. CUP C69E20000320001”.

Preso atto che, ai sensi del suddetto Bando, tutti i dispositivi digitali individuali acquistati dalle istituzioni scolastiche/formative, devono essere assegnati agli studenti al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute per il loro acquisto.

Preso atto dell'attuale situazione di incertezza derivante dal perdurare dell'emergenza da COVID-19, in relazione alla quale si ritiene opportuno promuovere il sostegno alla didattica a distanza mediante l'assegnazione di device agli studenti anche nell'anno scolastico 2021/2022;

Ritenuto, pertanto, necessario, ampliare il periodo di assegnazione dei dispositivi digitali all'anno scolastico 2021/22 integrando l'articolo 9 del citato Bando con i seguenti commi 7 e 8:

7. *Le graduatorie approvate per l'anno scolastico 2020/21 avranno validità anche per l'anno scolastico 2021/22 con la conseguente proroga dell'assegnazione dei device agli studenti aventi diritto. In caso di studenti assegnatari che concluderanno il ciclo scolastico/formativo nell'a.sc. 2020/21 dovrà essere formata, per la riassegnazione dei dispositivi restituiti, una nuova graduatoria per l'anno scolastico 2021/22 nel rispetto delle condizioni di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 e utilizzando l'indicatore ICEF 2021.*
8. *I dispositivi digitali che non sono stati assegnati agli studenti entro il 30 novembre 2020 possono essere assegnati, riattivando le procedure di cui al presente articolo, nel corso dell'anno scolastico 2020/21 con la conseguente proroga dell'assegnazione nel successivo anno scolastico 2021/22, ad eccezione degli studenti che concluderanno il ciclo scolastico/formativo nell'a.sc. 2020/21, i cui device saranno riassegnati ad altri studenti nell'a.sc. 2021/22 in base ad una nuova graduatoria, come indicato nel precedente comma.*

Ritenuto, inoltre, necessario, ai fini della totale certificabilità della spesa al Fondo sociale europeo da parte del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, beneficiario dell'intervento, integrare l'articolo 10 del Bando con i seguenti commi 4 e 5:

4. *Essendo i device beni ad utilità ripetuta per i quali è richiesto un utilizzo di almeno 12 mesi ai fini della totale certificabilità delle spese al Fondo sociale europeo, il Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema richiederà alle istituzioni scolastiche e formative per tutti i device assegnati i mesi di effettivo utilizzo. A tale fine, in prossimità della scadenza dei periodi di certificabilità (giugno 2021, ottobre 2021, maggio 2022 ed eventualmente settembre 2022), il Servizio Formazione richiederà il riepilogo per ogni singolo device del periodo/dei periodi di assegnazione agli studenti (fino al raggiungimento di almeno 12 mesi di effettivo utilizzo). Insieme al riepilogo dovranno essere inviate anche le eventuali nuove graduatorie formate ai fini dell'assegnazione dei dispositivi non ancora assegnati agli studenti alla data del 30 novembre 2020 e dei dispositivi restituiti dagli studenti che hanno concluso il ciclo scolastico/formativo nell'a. sc. 2020/21.*

5. *Qualora risulti, in seguito ai successivi controlli ai fini della certificabilità al Fondo sociale europeo delle spese sostenute ed erogate, che uno o più device non sono mai stati assegnati agli studenti le istituzioni interessate dovranno restituire la somma corrispondente al costo del singolo device che non è mai stato assegnato (IVA compresa). Nel caso di assegnazione di uno o più device inferiore a 12 mesi, anche non continuativi, le istituzioni interessate dovranno restituire la somma corrispondente al periodo di mancata assegnazione.*

Ritenuto, infine, necessario precisare:

- che l'erogazione della spesa ammessa e sostenuta avverrà entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Servizio competente della richiesta di erogazione dell'importo effettivamente ammesso a rimborso, come comunicato ad ogni istituzione scolastica/formativa a conclusione delle verifiche previste. In tal senso viene integrato l'articolo 8, comma 2, del citato Bando;
- all'art. 11 "Termini di realizzazione dell'intervento" del citato Bando, che la documentazione a supporto della certificabilità dovrà essere inviata secondo le scadenze previste all'art. 10 del medesimo Bando;

Acquisito il parere positivo dell'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015.

Vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*";

Considerato che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Ioriatti, Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

DETERMINA

1. di modificare, come precisato nelle premesse, il Bando contenente le modalità operative per la concessione, gestione e rendicontazione dei finanziamenti relativi all'acquisto di dispositivi digitali individuali da parte delle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo del sistema educativo trentino, provinciali e paritarie, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria determinazione n. 58 di data 29 maggio 2020, ed, in particolare, gli articoli 8, 9, 10 e 11, e di sostituirlo con il Bando di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia, nonché sui siti <https://fse.provincia.tn.it> e www.vivoscuola.it;
3. di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono ulteriori oneri a carico del bilancio provinciale;
5. di confermare quanto altro previsto dalla propria determinazione n. 58 di data 29 maggio 2020.

Elenco degli allegati parte integrante

001 allegato 1) finanziamento

IL DIRIGENTE

Cristina Ioriatti

